

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Gestione Amministrativa Progetti e Lavori

OGGETTO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI SPAZI DA DESTINARSI A CENTRI PER L'IMPIEGO DI MILANO ALL'INTERNO DELLO STABILE DI P.LE CANTORE/VIA CARCHIDIO 2. FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR, M5 – C1 – 1.1 - POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO.

C.U.P.: B42F23000460006.

IMPORTO STIMATO IN € 3.900.000,00 (I.V.A. COMPRESA).

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA PER APPALTO INTEGRATO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1547 DEL 12/12/2024.

DEFINIZIONE DELLE MODALITA' E DEI CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE.

RUP: *Maugeri Carmelo - Area Edilizia Demaniale*

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Saggiomo Ivana - Area Gestione Amministrativa Progetti e Lavori*

Responsabile PEG: *Moneta Dario Luigi - Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani*

IL DIRETTORE (Area Gestione Amministrativa Progetti e Lavori)

PREMESSE

L'articolo 3 della legge n. 56/1987 pone in capo alle Amministrazioni comunali l'obbligo di fornire i locali per le sedi dei Centri per l'Impiego. L'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL), tramite nota del 27/07/2017, afferma che il Legislatore, pur essendo intervenuto in maniera incisiva sulla legge n. 56/1987 tramite il D.Lgs n. 297/2022, non ha abrogato l'articolo sopra citato, "in coerenza con il principio di leale collaborazione tra enti, tenuto particolarmente conto che i servizi erogati dai centri per l'impiego costituiscono livelli essenziali delle prestazioni, da garantire su tutto il territorio nazionale".

La DGR n. 3837 del 17 novembre 2020 "Piano Regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego", che dà attuazione al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro, approvato dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 17 aprile 2019, si fonda sulla centralità dei servizi pubblici all'impiego che costituiscono l'infrastruttura primaria del mercato del lavoro e svolgono da sempre fondamentali compiti per l'integrazione attiva delle persone. Il Piano regionale rende disponibili alla Città Metropolitana di Milano nuove risorse di personale e significative risorse per interventi infrastrutturali che, combinate insieme, consentono di predisporre, aprire e gestire nuove sedi per l'erogazione dei servizi al lavoro.

Con D.M. del 05 novembre 2021, riportato in G.U. Serie Generale n. 306 del 27/12/2021, è stato adottato il "Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" per rilanciare l'occupazione in Italia e combattere la disoccupazione. Il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5 del PNRR e rientra nel più ampio progetto di riforme nel comparto lavoro che, oltre a GOL, comprende il Piano Nazionale per le nuove competenze, il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e il rafforzamento del Sistema duale. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il Ministro dell'Economia, ha firmato un decreto interministeriale per il primo avvio di attuazione, stanziando 880 milioni di euro da destinare alle Regioni affinché attuino politiche attive e formazione in campo lavorativo.

Tra i vari obiettivi, il programma GOL punta ad una maggiore capillarità della presenza fisica dei Centri per l'Impiego (CPI).

Con deliberazione della Giunta comunale n. 959 del 01/07/2022, è stato approvato un atto di indirizzo politico in merito alle modalità di collaborazione con Città Metropolitana di Milano relativamente ad azioni per il sostegno all'occupazione, in tema di decentramento dei Centri per l'Impiego sul territorio del Comune di Milano.

Il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego è stato inserito tra le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare una parte delle risorse di cui alla lettera a) comma 1 art.2 del DM 74/2019 (come aggiornato dal DM 59/2020) del Piano di Potenziamento dei CPI è stata posta come "progetti in essere" nel PNRR, nell'ambito della M5C1 Investimento 1.1: Potenziamento dei centri per l'impiego. Ad integrazione di queste risorse è stato aggiunto un finanziamento di euro 200.000.000,00.

Il Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (PNRR) italiano, alla Missione M5, componente C1, tipologia "investimento", intervento "1.1 Potenziamento dei Centri per l'impiego", individua quindi, in aggiunta alle risorse già ripartite alle Regioni nell'ambito del sopra citato Piano nazionale di potenziamento, ulteriori interventi addizionali, funzionali alla realizzazione di iniziative di rafforzamento, anche infrastrutturale, dei servizi per l'impiego;

In data 29 aprile 2022 è stato firmato il "Patto per il Lavoro", del quale fanno parte, tra gli altri, il Comune di Milano, Città Metropolitana di Milano ed Afol Metropolitana. Tra gli obiettivi strategici individuati è previsto lo sviluppo di un piano per la diffusione urbana dei servizi offerti dai Centri per l'Impiego.

In data 6 luglio 2023, n. prot. 105603, Città Metropolitana di Milano ha inoltrato il Piano di Potenziamento dei CPI infrastrutture – PNRR, con il quale è stato integrato il precedente Piano di potenziamento dei CPI

infrastrutture.

Il Comune di Milano, con nota del 06 luglio 2023, ha proposto l'adeguamento di n. 5 immobili da destinare a sedi del CPI, tra questi l'immobile di Milano di P.le Cantore/Via Carchidio 2.

La Regione Lombardia, con DGR n. 729 del 24 luglio 2023, ha approvato il "Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego di cui al DM 74/2019 e al DM 59/2020 – aggiornamento della DGR n. 3837 del 17 novembre 2020 alla luce dell'inserimento nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - M5.C1 investimento 1 - Potenziamento dei centri per l'impiego" in cui sono indicate le nuove sedi CPI individuate per il Comune di Milano e gli importi massimi assegnati.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. XII/820 Seduta del 31/07/2023 è stata disposta l'approvazione degli schemi di convenzione in attuazione del piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego, di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii. e alla DGR XII/749/2023, per l'adeguamento delle sedi del cpi di Milano (nuove sedi distaccate).

Con deliberazione della Giunta comunale n.1072 del 03/08/2023 sono state approvate le linee di indirizzo per la sottoscrizione di un accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano e Comune di Milano, finalizzato a dotare il Centro per l'impiego di Milano di nuove sedi, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii..

A seguito dell'approvazione delle suddette linee di indirizzo in data 11/08/2023 è stata stipulata la convenzione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n.241, finalizzata a dotare il Centro per l'impiego di Milano di nuove sedi.

Nell'accordo stipulato il Comune di Milano, in qualità di soggetto attuatore di secondo livello, si è impegnato a ristrutturare, adeguare e mettere a disposizione della Città Metropolitana di Milano le sedi collocate nel territorio comunale da destinare ai CPI, tra cui una porzione degli spazi dello stabile di proprietà comunale prospiciente Via Carchidio/P.le Cantore/V.le Papiniano (Municipio 6) .

L'intervento di Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo degli spazi da destinarsi a centri per l'impiego di Milano all'interno dello stabile di P.le Cantore/Via Carchidio 2 è stato inserito, da ultimo, per l'importo di €. 3.900.000,00 nell'Elenco Annuale 2024 del Programma Triennale Opere Pubbliche 2024-2026 (codice n. **352**) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 92 del 21/12/2023, così come previsto dall'art. 37 comma 2 secondo paragrafo, trattandosi di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023.

Il Direttore della Direzione Tecnica e Arredo Urbano con atto del 13/10/2023, ha nominato, per l'intervento in oggetto, Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'Arch. Carmelo Maugeri.

Per il progetto medesimo, il Responsabile Unico del Progetto stesso ha provveduto ad acquisire, in attuazione della deliberazione CIPE del 27/12/2002 n. 143, il C.U.P.: B42F23000460006.

Ai fini dell'inserimento dell'intervento in oggetto nell'Elenco Annuale 2024 del Programma Triennale Opere Pubbliche 2024-2026, come sopra illustrato, il Responsabile Unico del progetto ha rilasciato apposita attestazione in cui ha dichiarato:

- che l'intervento in oggetto verrà realizzato in fabbricati di proprietà dell'Amministrazione comunale o in comodato d'uso o in locazione passiva, in relazione ai quali, nei relativi contratti, è previsto che la tipologia degli interventi previsti risulti a carico del Comune;
- la conformità allo strumento urbanistico in vigore;
- la compatibilità ambientale.

Nel frattempo, con Determinazioni Dirigenziali n. 12471 del 27/12/2023 e n. 10062 del 29/10/2024, il Responsabile Unico del Progetto, affidava, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett.b) del D.lgs. n. 36/2023 i servizi di

architettura e ingegneria riguardanti, rispettivamente:

- le prestazioni di Progettazione di Fattibilità Tecnica Economica (pfte) degli impianti meccanici, degli impianti elettrici e speciali, delle strutture; progettazione prevenzione incendi; piano di sicurezza e coordinamento (psc) e altre prestazioni all'Operatore Economico Ebner Associates Italia Srl con sede a Mortara (PV) Via Luigi Goia, 102, per l'importo complessivo di €. 90.000,00;
- le prestazioni di verifica della progettazione di fattibilità tecnico economica e della progettazione esecutiva all'Operatore Economico PGSPartners S.r.l. con sede ad Asola (MN) Vicolo Curvo, 2 per l'importo complessivo di €. 74.791,90.

La spesa complessiva di €. 164.791,90 è finanziata in conto capitale nell'ambito del PNRR Missione 5, componente 1, intervento "1.1 Potenziamento dei Centri per l'impiego 5.

Tutto ciò premesso, con deliberazione della Giunta Comunale n. 1547 del 12/12/2024 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per appalto integrato relativo alla "Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo degli spazi da destinarsi a centri per l'impiego di Milano all'interno dello stabile di P.le Cantore/Via Carchidio 2 - Finanziato nell'ambito del PNRR, M5 – C1 – 1.1 - Potenziamento dei Centri per l'Impiego - C.U.P.: B42F23000460006 di importo stimato in € 3.900.000,00 (I.V.A. ed oneri compresi), redatto dai seguenti progettisti: Arch. V. Cerruti (per le opere architettoniche) dell'Area Edilizia Demaniale nominata con atto Prot. 19/10/2023.0531147.I, dall'Ing. P. Picozzi (per gli impianti meccanici, elettrici, strutture, prevenzione incendi e coordinatore della sicurezza) e dal P.I. F. Giacalone (per l'acustica), questi ultimi, della Società EBNER ASSOCIATES ITALIA SRL, affidataria, come sopra detto, del servizio di architettura e ingegneria riguardante le prestazioni di Progettazione di Fattibilità Tecnica Economica (PFTE) degli impianti meccanici, degli impianti elettrici e speciali, delle strutture; progettazione prevenzione incendi; piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e altre prestazioni (Det.Dir. n. 12471/2023)

Con la suddetta deliberazione si dava atto che il suddetto progetto è corredato, tra l'altro, dal **Rapporto finale di verifica**, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023, sottoscritto digitalmente in data 21/11/2024 dall'Arch. Raffaele Grasso in qualità di coordinatore del gruppo di verifica della Società PGS Partners S.r.l. affidataria, come sopra detto, del servizio di Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica e del Progetto Esecutivo (Det.Dir. n. 10062/2024) ed in data 22/11/2024 dai progettisti Arch. V. Cerruti, Ing. P. Picozzi e P.I. F. Giacalone e dal Responsabile Unico del Progetto Arch. Carmelo Maugeri nonché dal **Verbale di Validazione**, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023, firmato digitalmente in data 25/11/2024 dal Responsabile Unico del Progetto, (All. nn. 1 e 2 della Del. G.C. n. 1547/2024).

Con la Determinazione Dirigenziale dell'Area Edilizia Demaniale n. 11083 del 25/11/2024 il Responsabile Unico del Progetto medesimo ha approvato il suddetto Verbale di Validazione del Progetto di Fattibilità tecnico-Economica in esame, ai sensi dell'art. 48 del D.L. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021.

Il Responsabile Unico del Progetto (Arch. Carmelo Maugeri), con nota sottoscritta digitalmente in data 25/07/2024 (all. n. 5 della Del. G.C. n. 1547/2024) considerato che:

- per l'esecuzione delle opere in oggetto è necessario un progetto integrale di intervento, elaborato in forma completa e dettagliata in tutte le sue parti, architettonica, strutturale e impiantistica;
- l'art. 44 del D.Lgs. 36/2023 prevede che negli appalti di lavori con la decisione di contrarre, la stazione appaltante o l'ente concedente, se qualificati, può stabilire che il contratto abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato.

ha dichiarato che risulta necessario ricorrere, per la celere realizzazione dei lavori in oggetto, considerata anche la scadenza dettata dal PNRR, all'affidamento di un appalto integrato avente per oggetto l'impegno dell'appaltatore ad eseguire la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere occorrenti per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo degli spazi da destinarsi a Centri Per l'Impiego di Milano all'interno dello stabile di p.le Cantore/via Carchidio 2.

Il Responsabile Unico del Progetto (Arch. Carmelo Maugeri), come risulta dalla dichiarazione firmata digitalmente il 25/07/2024 (All. n. 6 della Del. G.C. n. 1547/2024) ha dichiarato che si procederà all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e che il punteggio da attribuire all'offerta tecnica sarà pari a 70

punti mentre quello da attribuire all'offerta economica sarà pari a 30 punti.

Si dava atto che, come risulta dalla dichiarazione sottoscritta digitalmente dal Responsabile Unico del Progetto in data 25/07/2024, (All. n. 8 della Del. G.C. n. 1547/2024), data la tipologia del progetto, non risulta possibile né economicamente conveniente per l'Amministrazione Comunale suddividere il progetto in argomento in Lotti funzionali, in quanto ciò comporterebbe un maggior impiego di risorse comunali e una maggiore complessità dal punto di vista organizzativo.

Considerato che,

l'appalto è finanziato da risorse previste dal PNRR e pertanto trovano applicazione le disposizioni del decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108 applicabile alla fattispecie in oggetto in virtù dell'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023.

Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, dovranno produrre, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del decreto legge n. 77/21, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici, diversi da quelli indicati al comma 2 dell'art. 47 del D.L. n. 77/21 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Ai sensi dell'art. 47 comma 4 del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

Ai sensi dell'art. 47 comma 6 del D.L. 77/2021 la violazione dell'obbligo di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021 determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1 del medesimo 5 articolo.

Gli operatori economici, diversi da quelli indicati al comma 2 dell'art. 47 del D.L. n. 77/21 e che occupano

un numero pari o superiore a quindici dipendenti, dovranno dichiarare ai fini della partecipazione alla gara di non avere violato l'obbligo di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021 nei dodici mesi precedenti.

Ai sensi dell'art. 47 comma 6 del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, il Capitolato Speciale d'Appalto prevede l'applicazione di penali per l'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui al comma 3, al comma 3-bis ovvero al comma 4 dell'art. 47 del citato decreto, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 50 del decreto.

L'Appaltatore è tenuto all'applicazione e al rispetto delle indicazioni in merito alle pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC di cui all'art. 47 del D.L.77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021, come meglio specificate nelle linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR e del PNC, adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in GU n. 309 del 30/12/2021.

In particolare: l'Appaltatore dovrà assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Nel caso l'Appaltatore sia operatore economico di cui all'art. 47 comma 3 del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, esso è tenuto a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al periodo precedente è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Nel caso l'Appaltatore sia operatore economico di cui all'art. 47 comma 3 del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108, esso è tenuto a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al periodo precedente è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

Il mancato rispetto di quanto sopra comporterà l'applicazione delle penali previste all'art. 4.7 comma 20 del C.S.A.

Il Responsabile Unico del Progetto, di concerto con i Progettisti Arch. Valeria Cerruti e Ing. Paolo Picozzi, con nota sottoscritta digitalmente il 25/07/2024, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (**All. n. 1**), premesso che:

· il Dispositivo per la ripresa e la resilienza stabilisce, all'art.18 del Regolamento UE 241/2021 che tutte le

misure dei Piani Nazionali per la ripresa e la resilienza (PNRR), sia riforme che investimenti, debbano soddisfare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali. Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio DNSH, ex ante, in itinere ed ex post, in riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'art.17 del Regolamento UE 2020/852.

- il progetto dovrà pertanto garantire il pieno rispetto del principio di non arrecare un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali (DNSH) ai sensi dell'art.17 del Regolamento UE 2020/852 e del Regolamento UE 2021/2139 e dovrà essere accompagnato da una dichiarazione del progettista che la proposta progettuale è conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al Principio “Do no significant harm” (DNSH), nonché con i vincoli DNSH previsti dalle schede indicate per l'intervento di cui alla M. 5 – C1 - 1.1 (Potenziamento dei Centri Per l'Impiego) nell'ambito della Guida operativa DNSH edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n.22 del 14 maggio 2024.

- in tutte le fasi di elaborazione del progetto dovrà essere aggiornata la relazione illustrativa delle misure adottate per il rispetto del DNSH corredata da tutta la documentazione tecnico-progettuale utile a dimostrare il rispetto del suddetto principio (es. report di adattabilità al cambiamento climatico),

ha dichiarato che:

la proposta progettuale contenuta nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica avente oggetto “Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo degli spazi da destinarsi a Centri Per l'Impiego di Milano all'interno dello stabile di p.le Cantore/via Carchidio 2 (finanziato nell'ambito del PNRR, M5 - C1 - 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego)” è conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al Principio “Do No Significant Harm” (DNSH), ed in particolare con il regolamento UE 202/852 e il regolamento delegato UE 2021/2139 nonché con i vincoli DNSH previsti dalla scheda n. 2 regime 2 È stata redatta la Relazione Illustrativa delle misure adottate per il rispetto del DNSH del progetto esecutivo in merito ai criteri progettuali degli aspetti di sostenibilità rispetto ai principi DNSH.

Considerato altresì che: come espresso in premessa l'importo complessivo di €. 3.900.000,00 è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, componente C1, “investimento”, “1.1 Potenziamento dei Centri per l'impiego e l'amministrazione comunale si impegna a non richiedere ulteriori finanziamenti nel rispetto del c.d. assenza del doppio finanziamento.

Il presente investimento deve rispettare la seguente milestone; completamento delle opere entro il 31/03/2026.

La spesa di €. € 3.735.208,10, di cui euro 43.778,51 per incentivi art. 45 commi 2 e 3 D.Lgs. 36/2023 (al netto dell'importo di €. 164.791,90, di cui €. 539,37 per incentivi art. 45 commi 2 e 3 D.Lgs. 36/2023 relativo alla spesa già approvata per gli affidamenti di cui alle Dett. Dirr. n. 12471/2023 e n. 10062/2024), deve essere prenotata come da imputazione contabile di cui all'appendice A).

Il rispetto dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 è garantito dall'obbligo dell'Ente di redigere ed aggiornare annualmente il bilancio di previsione sia in termini di cassa che di competenza per il primo anno di esercizio del periodo considerato.

Il Responsabile Unico del Progetto, con l'attestazione sottoscritta digitalmente il 25/07/2024, allegata quale

parte integrante del presente provvedimento (**All. n. 2**) visto che il procedimento di affidamento dell'incarico di Direttore dei Lavori non è concluso per cause imprevedute e imprevedibili (rotazione incarichi di Direttore dei Lavori, previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigente.), ha dichiarato:

- a. L'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b. L'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c. La conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Il Responsabile Unico del Progetto in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 36/2023 con nota sottoscritta digitalmente in data 11/12/2024, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (**All. n. 3**), ha richiesto:

- che sia previsto dal bando di gara di procedere con l'esame delle offerte presentate dai concorrenti prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.
- che la congruità delle offerte sia valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il calcolo di cui al primo periodo sia effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. La stazione appaltante in ogni caso potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
- che la verifica di congruità delle offerte sia effettuata mediante l'esame in contraddittorio delle giustificazioni che verranno presentate dal concorrente su richiesta della Stazione Appaltante secondo i criteri indicati dall'art. 110 del Codice dei contratti. Le giustificazioni dovranno essere corredate da idonea documentazione (preventivi, fatture, etc.) da cui dovranno rilevarsi i costi elementari che concorrono alla formazione dei costi dei lavori (oltre alla mano d'opera, materiali, noli/trasporti).
- che sulla base della documentazione presentata, si proceda a verificare per le singole voci di prezzo l'eventuale sussistenza di significativi scostamenti di costo rispetto ai prezzi di progetto, con particolare attenzione ai prezzi riferiti ai materiali di ricorrente utilizzo e/o alle lavorazioni che caratterizzano il progetto e che hanno un'elevata incidenza economica.
- che in esito all'istruttoria, in caso di scostamenti dei costi dei materiali e noli/trasporti offerti superiori al **25%** rispetto a quelli di progetto, si proceda all'eventuale attualizzazione di singole voci di prezzo effettuando un confronto con i prezzi monitorati periodicamente dall'Istat, dalle Camere di Commercio o dai Prezzari Regionali operanti nella medesima area geografica di quello preso a riferimento per l'analisi dei prezzi di progetto; in tal caso si potranno richiedere ulteriori giustificativi, quali fatture di acquisto quietanzate qualora non fossero già state presentate. Questo in quanto scostamenti superiori alla percentuale sopra indicata potrebbero non garantire l'effettiva reperibilità sul mercato dei materiali da costruzione con caratteristiche qualitative/prestazionali adeguate alle prescrizioni di progetto, in considerazione degli attuali aumenti dei costi di mercato e delle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, in particolare per i materiali come l'acciaio, il cemento, i prodotti petroliferi, il rame, i materiali plastici e i loro derivati, che determinano la riduzione degli "sconti" sui costi dei materiali e noli/trasporti praticati anche da fornitori di fiducia degli operatori economici.

Ai fini dell'esperimento della gara stessa, è necessaria l'approvazione dei criteri di valutazione dell'offerta, di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 36/2023, che risultano dall'elaborato "criteri offerta economicamente più vantaggiosa", sottoscritto digitalmente in data 11/12/2024 dal Responsabile Unico di Progetto (Arch.

Carmelo Maugeri), (**All. n. 4**) allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

Il Responsabile Unico del Progetto, con nota sottoscritta digitalmente in data 25/07/2024 (**All. n. 5**), allegato quale parte integrante del presente provvedimento, ha richiesto di prevedere nel disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 100 comma 11 del D. Lgs. n. 36/2023, per il servizio di progettazione esecutiva, con coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e attività tecnica finalizzata al conseguimento del CPI, i seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali:

- in relazione all'importo, alla natura ed alle caratteristiche del servizio, il possesso di un fatturato globale almeno pari a € 1.500.000 IVA esclusa, espletato nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo massimo pari al doppio dell'importo a base di gara;
- aver svolto con buon esito, per committenti pubblici o privati, nel decennio precedente alla data di pubblicazione del bando di gara / invio della lettera di invito, contratti di progettazione relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle categorie e gradi di complessità dell'opera, cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle categorie e gradi di complessità dell'opera, con esclusione dell'IVA.

Il Responsabile Unico del Progetto con nota sottoscritta digitalmente il 25/07/2024, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (**All. n. 6**), ha altresì dichiarato:

- che non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto;
- di prevedere nel disciplinare di gara che le prestazioni/lavorazioni riferite alla categoria prevalente, siano da eseguirsi in misura prevalente dall'aggiudicatario;
- di prevedere nel disciplinare di gara che le prestazioni/lavorazioni riferite alle categorie scorporabili OG12, OS3, OS4, OS6, OS28 e OS30 siano interamente subappaltabili.
- che per le categorie di lavorazioni e servizi per le quali è ammesso il subappalto a cascata, al fine di garantire il controllo e la qualità delle prestazioni e la sicurezza del cantiere, non sia ammesso un ulteriore livello di subappalto a cascata oltre il primo.

Il Responsabile Unico del Progetto con nota sottoscritta digitalmente il 25/07/2024, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (**All. n. 7**), ha dichiarato che:

- il costo della manodopera nell'appalto in oggetto è pari a € 626.096,70 (23,86% dell'importo totale dei lavori);
- per i lavori in oggetto i CCNL da applicarsi sono "Edilizia Industria" cod. F011 e "Metalmeccanici Industria" cod. C011;
- i CAM applicabili di riferimento sono i "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi" di cui al DM 23 giugno 2022.

Il Responsabile Unico del Progetto, con nota sottoscritta digitalmente in data 25/07/2024, allegata quale parte integrante del presente provvedimento (**All. n. 8**), ha dichiarato, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 15, comma 4 del codice dei Contratti e in conformità alla organizzazione dell'amministrazione

comunale, che il Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento è il direttore dell'Area Gare Opere Pubbliche ivi compresi i compiti specifici di cui all'allegato I.2 art. 7 comma 1 lett. d) e g).

Dato atto che, le categorie nelle quali rientrano i lavori, sono le seguenti:

Edifici civili e industriali	(prevalente cat. OG1)	€ 937.350,32
Opere e impianti di bonifica e protezione ambientale	(scorporabile cat. OG12)	€ 60.034,51
Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	(scorporabile cat. OS3)	€ 26.327,63
Impianti elettromeccanici trasportatori	(scorporabile cat. OS4)	€ 71.509,36
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	(scorporabile cat. OS6)	€ 535.707,98
Impianti termici e di condizionamento	(scorporabile cat. OS28)	€ 677.663,39
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	(scorporabile cat. OS30)	€ 332.878,47
IMPORTO TOTALE LAVORI AL LORDO DEL RIBASSO D'ASTA		€ 2.641.471,66
Importo costi della sicurezza		€ 6.769,85
Progettazione Esecutiva		€ 83.292,53
CSP		€ 15.083,58
Pratica CPI		€ 23.250,00
Importo Totale Spese Tecniche		€ 121.626,11
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO:		€ 2.769.867,62

Potranno partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs n. 36/2023, con classifica ed importo adeguato, nonché in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D. Lgs. n. 152/2006 nelle categorie 10 A e 10B classe E.

In esecuzione dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 citato, è prevista a favore dell'appaltatore la corresponsione di un'anticipazione sul prezzo nella misura indicata nel bando di gara.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 25,29 e 88 del D.Lgs. 36/2023 vi è l'obbligo, per tutte le stazioni appaltanti, di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara. Tale obbligo può essere adempiuto con il ricorso a piattaforme elettroniche di negoziazione; pertanto, considerato che il Comune di Milano non è dotato di una propria piattaforma di e-procurement utilizzabile a tal fine, la presente procedura di gara verrà espletata sulla piattaforma SINTEL di ARIA (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti – Regione Lombardia), analogamente a quanto già previsto dalla circolare interna del Comune di Milano n. 2 del 3.06.2016 per le procedure già in precedenza soggette all'obbligo di

utilizzo di strumenti telematici di negoziazione.

Verificata la conformità della presente determinazione alle citate disposizioni ed accertata la completezza delle procedure svolte;

VISTO

- ✓ gli artt. 107, 153, comma 5, 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/00;
- ✓ lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ il D.Lgs n. 36/2023 del 31/03/2023 e s.m.i.;
- ✓ il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ il vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti, adottato dal C.C. nella seduta del 16/03/1992, successivamente modificato e integrato;
- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21/12/2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11/01/2024 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- ✓ il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e aggiornato con Decisione del Consiglio ECOFIN 08/12/2023;
- ✓ la Missione 5 Componente 1 "Politiche del lavoro" Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" intende favorire l'attuazione del potenziamento infrastrutturale dei servizi per l'impiego;
- ✓ il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- ✓ il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- ✓ il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune,

convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;

- ✓ il Decreto-legge del 02/03/2024 n.19 - Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;
- ✓ l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- ✓ i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. XII/749 del 24 luglio 2023 "Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego di cui al DM 74/2019 e al DM 59/2020 - aggiornamento della DGR 3837 del 17 novembre 2020 alla luce dell'inserimento nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - M5.C1 Investimento 1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego";
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. XII/ 820 Seduta del 31/07/2023 recante l'approvazione degli schemi di convenzione in attuazione del piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego, di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii. e alla DGR XII/749/2023, per l'adeguamento delle sedi del CPI di Milano (nuove sedi distaccate);
- ✓ la Deliberazione di Giunta comunale n.1072 del 03/08/2023 sono state approvate le linee di indirizzo per la sottoscrizione di un accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano e Comune di Milano, finalizzato a dotare il Centro per l'impiego di Milano di nuove sedi, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii.;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 351 del 28 marzo 2024 avente ad oggetto "Programmazione 2024-2026 - Variazione del bilancio finanziario per adeguamento alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui ai fini del Rendiconto 2023 e conseguente adeguamento del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 - Immediatamente eseguibile";
- ✓ la deliberazione consiliare del 17/06/2024 n. 41 avente a oggetto "Programmazione 2024/2026 - Variazione del bilancio finanziario - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Immediatamente eseguibile";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 738 del 20 giugno 2024 avente ad oggetto "Programmazione 2024-2026 - Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 17/06/2024";
- ✓ la Deliberazione di Consiglio Comunale in data 23 luglio 2024 n. 56, avente ad oggetto "Programmazione 2024-2026 - Variazione di assestamento generale del bilancio finanziario e

salvaguardia degli equilibri di bilancio - Estinzione anticipata di mutui - Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP)" Immediatamente eseguibile";

- ✓ la Deliberazione di Giunta Comunale n. 896 del 29 luglio 2024 avente ad oggetto "Programmazione 2024-2026 - Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 23/07/2024";

DETERMINA

1. di autorizzare l'espletamento della procedura aperta, previa definizione, nel modo indicato in relazione, delle modalità e dei criteri di scelta del contraente (offerta economicamente più vantaggiosa) relativi all'intervento di cui agli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica avente ad oggetto la ""Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo degli spazi da destinarsi a centri per l'impiego di Milano all'interno dello stabile di P.le Cantore/Via Carchidio 2 - Finanziato nell'ambito del PNRR, M5 – C1 – 1.1 - Potenziamento dei Centri per l'Impiego - C.U.P.: B42F23000460006 di importo stimato in € 3.900.000,00 (I.V.A. ed oneri compresi), redatto dai seguenti progettisti: Arch. V. Cerruti (per le opere architettoniche) dell'Area Edilizia Demaniale nominata con atto Prot. 19/10/2023.0531147.I, dall'Ing. P. Picozzi (per gli impianti meccanici, elettrici, strutture, prevenzione incendi e coordinatore della sicurezza) e dal P.I. F. Giacalone (per l'acustica), questi ultimi, della Società EBNER ASSOCIATES ITALIA SRL, affidataria del servizio di architettura e ingegneria riguardante le prestazioni di Progettazione di Fattibilità Tecnica Economica (PFTE) degli impianti meccanici, degli impianti elettrici e speciali, delle strutture; progettazione prevenzione incendi; piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e altre prestazioni (Det.Dir. n. 12471 del 27/12/2023).
2. di approvare, a tal fine, i criteri di valutazione dell'offerta di cui all'art. 108 - comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. risultanti dall'elaborato "criteri offerta economicamente più vantaggiosa", sottoscritto digitalmente in data 11/12/2024 dal Responsabile Unico di Progetto (Arch. Carmelo Maugeri) (All. n. 4);
3. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto non ha ritenuto possibile né economicamente conveniente per l'Amministrazione Comunale, suddividere il progetto in argomento in lotti funzionali, in quanto ciò comporterebbe un maggior impiego di risorse comunali e una maggiore complessità dal punto di vista organizzativo;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto ha richiesto che sia previsto dal bando di gara di procedere con l'esame delle offerte presentate dai concorrenti prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ai sensi dell'art. 107, comma 3 del D. Lgs. 36/2023;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto ha richiesto che la congruità delle offerte sia valutata nei modi previsti in relazione;

6. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto ha richiesto di prevedere nel disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 100 comma 11 del D. Lgs. n. 36/2023, per il servizio di progettazione esecutiva, con coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e attività tecnica finalizzata al conseguimento del CPI i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali indicati in relazione;
7. di dare atto che il quadro economico di €. 3.900.000,00 (I.V.A. compresa) di cui € 44.317,88 per accantonamento ex art. 45, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 36/2023, trova copertura nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, componente C1, tipologia "investimento", intervento "1.1 Potenziamento dei Centri per l'impiego e l'amministrazione comunale si impegna a non richiedere ulteriori finanziamenti nel rispetto del c.d assenza del doppio finanziamento.
8. di prenotare la spesa di €. € 3.735.208,10, di cui €. 43.778,51 per incentivi art. 45 commi 2 e 3 D.Lgs. 36/2023 (al netto dell'importo di €. 164.791,90, di cui €. 539,37 per incentivi art. 45 commi 2 e 3 D.Lgs. 36/2023, relativo alla spesa già approvata per gli affidamenti di cui alle Dett. Dirr. n. 12471/2023 e n. 10062/2024), come da imputazione contabile di cui all'appendice A.
9. di accertare l'entrata pari a €. 3.735.208,10 proveniente dalla Città Metropolitana di Milano, con sede in Via Vivaio n. 1, Milano, C.F 08911820960, come da imputazione contabile di cui all'Appendice "A", precisando che la titolarità dell'accertamento resta in capo alla Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani, quale responsabile PEG.
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023, all'Impresa appaltatrice dovrà essere corrisposta l'anticipazione sul prezzo nella misura indicata nel bando di gara;
11. di dare atto che nel bando di gara, in esecuzione dell'art. 50 comma 4 del D.L. 77/2021, convertito con legge 108/2021, sarà previsto il premio di accelerazione;
12. di dare atto che il rispetto dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs 267/00 è garantito dall'obbligo dell'Ente di redigere e aggiornare annualmente il bilancio di previsione sia in termini di cassa che di competenza per il primo anno di esercizio del periodo considerato;
13. di dare atto, altresì, che la presente determinazione dirigenziale diverrà esecutiva subordinatamente al rilascio del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE (Area Gestione Amministrativa Progetti e Lavori)
Alessia Pagano (Dirigente Adottante)

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma

come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 1_DICHIARAZIONE_DNSH.pdf.p7m.p7m
2. 2_ACCESSIBILITA_AREE__RUP.pdf.p7m
3. 3_CPI_CANTORE_Inv_procedimentale_congr_offerte_Rev3.pdf.p7m
4. 4_CRITERI_Cantore_NEW_2024_REV_11.12.2024.pdf.p7m
5. 5_REQUISITI_PROGETTISTI.pdf.p7m
6. 6_dich_Subappalto_APP_Integr.pdf.p7m
7. 7_Dich_manodop_CCNL.pdf.p7m
8. 8_Resp_Fase_Gara.pdf.p7m



digitale con cui è stato adottato il provvedimento

APPENDICE A – DATI DI SPESA DEL PROVVEDIMENTO

IMPEGNI

Anno / N° crono	Cap. / Art. / N°	Anno / N° impegno	Importo (€)	Esigibilità	CIG	CUP	Partita IVA	Cod. tipo finanz.
2024/1964	5611/1/5	2024/16406	30.767,32	2024		B42F23000460006		38
2024/1964	5611/1/5	2024/16407	43.778,51	2024		B42F23000460006		38
2024/1964	5611/1/5	2025/4815	2.559.232,68	2025		B42F23000460006		38
2024/1964	5611/1/5	2026/1712	1.101.429,59	2026		B42F23000460006		38

3.735.208,10 € Totale spesa conto capitale

ACCERTAMENTI

Anno / N° crono	Cap. / Art. / N°	Anno / N° accertamento	Importo (€)	CIG	CUP	Scadenza	Partita IVA	Cod. tipo finanz.
2024/1964	4172/2/0	2024/3551	30.767,32		B42F230004600 06	31/12/2024	08911820960	38
2024/1964	4172/2/0	2024/3552	43.778,51		B42F230004600 06	31/12/2024	08911820960	38
2024/1964	4172/2/0	2025/627	2.559.232,68		B42F230004600 06	31/12/2025	08911820960	38
2024/1964	4172/2/0	2026/277	1.101.429,59		B42F230004600 06	31/12/2026	08911820960	38

3.735.208,10 € Totale entrate conto capitale

APPENDICE A – DATI DI SPESA DEL PROVVEDIMENTO